

PROGETTO DI RICERCA

TITOLO

CICLOFOTOCOAGULAZIONE TRANSSCLERALE IN OCCHI CON VISUS VALIDO

Coordinatore: Prof. Antonio Pinna - U.O. di Oculistica. AOU Sassari.

DURATA

12 mesi (eventualmente prorogabile per altri 6 mesi).

BACKGROUND

Il glaucoma è una neuropatia ottica cronica, progressiva e irreversibile. E' la seconda causa più comune di cecità non emendabile e colpisce circa 80 milioni di persone. Attualmente, l'unico fattore di rischio modificabile noto per rallentare la progressione della malattia è la pressione intraoculare (IOP). Questa è il risultato dell'equilibrio tra la secrezione di umore acqueo da parte del corpo ciliare e il suo drenaggio che avviene attraverso la rete trabecolare e la via uveosclerale. Di conseguenza, il trattamento del glaucoma consta principalmente in interventi volti a ridurre la IOP, aumentando il deflusso dell'umor acqueo o diminuendone la secrezione. La terapia ciclodistruttiva, che va ad agire sul corpo ciliare, rientra tra questi ultimi.

Nell'ambito delle terapie ciclodistruttive, la ciclofotocoagulazione transsclerale con laser a diodi semiconduttori (810 nm) è attualmente quella più usata. Si tratta di una procedura non invasiva, in cui l'energia viene erogata ab externo attraverso congiuntiva e sclera.

SCOPO

La ciclofotocoagulazione transsclerale con laser a diodi viene convenzionalmente considerata una tecnica palliativa, di ripiego, di seconda scelta, e riservata ad occhi spenti o con visus molto basso. Tuttavia, in Centri di Riferimento nazionali per la terapia del glaucoma, accade non raramente che vengano trattati occhi con visus valido. Lo scopo del presente studio è quello di analizzare i pazienti glaucomatosi con visus valido da trattare con ciclofotocoagulazione transsclerale con laser a diodi presso l'U.O. di Oculistica dell'AOU di Sassari. Nello specifico, si vuole valutare l'acuità visiva e la pressione intraoculare al baseline, a 1 mese e a 1 anno dopo l'esecuzione di tale procedura. Si analizzeranno, inoltre, gli eventuali effetti collaterali connessi a tale procedura.

FINANZIAMENTO

Per le finalità del presente progetto si prevede l'attivazione di un contratto di collaborazione libero-professionale mediante pubblica selezione, finanziato mediante il budget delle sperimentazioni cliniche dell'U.O. di Oculistica (vedi allegato). Si stima una spesa di circa 40.000 (dicansi quarantamila) euro.